

Covid, l'esito del tampone si può ritirare in farmacia

Il servizio è rivolto in particolare a chi, nella maggioranza dei casi anziani, non ha attivato il fascicolo sanitario elettronico

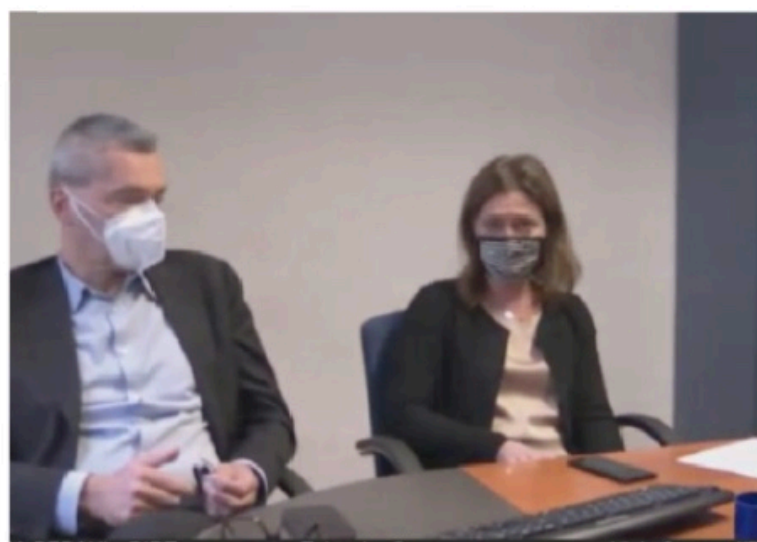
Betty Paraboschi

PIACENZA

● Il referto del tampone direttamente in farmacia? Ebbene sì. Una stampa dell'esito sarà ritirabile direttamente in oltre ottanta farmacie di Piacenza e provincia grazie alla convenzione già in essere tra l'Ausl di Piacenza e Federfarma: nelle ultime settimane le due realtà avevano già collaborato per fornire questa opportunità ai cittadini che ieri è stata ufficialmente presentata dai promotori. Ad annunciare il nuovo servizio è stata Giuliana Bensa, direttore amministrativo dell'Ausl di Piacenza alla presenza del presidente di Federfarma Piacenza Ro-

berto Laneri, del direttore del dipartimento interaziendale Ict Flavio Bisotti e del referente del progetto per la direzione amministrativa rete territoriale Stefano Fugazzi. «Si tratta di un servizio molto importante - è il commento di Bensa - un servizio di accesso ai referti che ora viene ulteriormente ampliato». A spiegarlo è stato Laneri: «Di fatto la collaborazione fra farmacie e Ausl parte da lontano - sottolinea - nel 1980 infatti sono iniziate le prenotazioni delle visite in farmacia e da quel momento si è avviata una collaborazione stretta con l'Azienda sanitaria: di fatto questo è solo l'ultimo dei tanti servizi per la popolazione che viene offerto. Vale anche la pena segnalare che quando ci sono accordi di questo tipo Piacenza è sempre una delle prime città ad aderire».

Attualmente delle circa 100 farmacie di città e provincia aderenti a Federfarma, oltre un'ottantina ha scelto di offrire questo servizio: il cittadino dovrà essere munito di documento d'identità e tessera sanitaria per chiedere il referto del tampone, di cui dovrà indicare la data di esecuzione. Il servizio prevede anche



Un momento della presentazione del nuovo servizio

il ritiro su delega scaricando il modulo apposito sul sito www.covidpiacenza.it e presentandosi con la fotocopia del documento del delegante.

«È un servizio che permette di leggere i referti che riguardano solo i tamponi e che dà la possibilità al cittadino di ritirarli nella farmacia sotto casa - continua Laneri - chiaramente va ricordato che chi ha il fascicolo sanitario elettronico già ha la possibilità di vedere il referto dal proprio computer o telefono. Questo servizio invece è pensato per tutte quelle persone, nella maggioranza anziane, che hanno meno praticità informatica e dunque non hanno il fascicolo sanitario elettronico.

Un ringraziamento lo rivolgo a tutti i colleghi delle farmacie che dimostrano sempre attenzione e disponibilità verso i bisogni dei loro clienti e della cittadinanza tutta».

Oltre a quest'ultimo servizio comunque la convenzione fra Federfarma e Ausl di Piacenza ha già dato dei frutti nei mesi scorsi: «In giugno abbiamo attivato la prenotazione degli esami di laboratorio - ricorda Fugazzi - in agosto invece è stata la volta dell'attivazione dei test sierologici rapidi mentre ora arriviamo alla stampa delocalizzata dei referti dei tamponi». «E magari - abbozza Bisotti - si potrà fare in futuro anche per ottenere l'esito di altre prestazioni».



Un servizio di
accesso ai referti
ulteriormente
ampliato»